

DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE SPESE PER LA PROPAGANDA ELETTORALE

(art. 2 L. 441/1982 e art. 14 D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33)

Il sottoscritto Adriano Caldara, nella sua qualità di Titolare della carica politica di Assessore presso il Comune di COMO,

Dichiara

- di aver sostenuto le seguenti spese per la propaganda elettorale per le elezioni amministrative comunali dell'11 giugno 2017:

Spese per materiali e mezzi di propaganda euro 1.199,34

Diffusione e pubblicità euro 166,40

per complessivi euro 1.365,74

- di aver assunto le seguenti obbligazioni per la propaganda elettorale per le elezioni amministrative comunali dell'11 giugno 2017: Nessuna.

Oppure:

- di essersi avvalso esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito _____ o dalla formazione politica _____ della cui lista ha fatto parte. Tali spese, riferibili alla propria candidatura, debbono essere così quantificate:

.....
“SUL MIO ONORE AFFERMO CHE LA PRESENTE DICHIARAZIONE CORRISPONDE AL VERO”

(eventuale)

Allega: copia della dichiarazione relativa a contributi ricevuti per lo svolgimento della campagna elettorale, ai sensi dell'art. 4 L. 18/11/1981 n. 659. ¹

Data 15 settembre 2017

Firma del dichiarante

¹ Legge 18/11/1981 n. 659, G.U. 24/11/1981 n. 323 -Art. 4. c. 3
 “ Nel caso di erogazione di finanziamenti o contributi ai soggetti indicati nell'art. 7 della L. 2 maggio 1974, n. 195, e nel primo comma del presente articolo, per un importo che nell'anno superi euro cinquemila sotto qualsiasi forma, compresa la messa a disposizione di servizi, il soggetto che li eroga ed il soggetto che li riceve sono tenuti a farne dichiarazione congiunta, sottoscrivendo un unico documento, depositato presso la Presidenza della Camera dei deputati ovvero a questa indirizzato con raccomandata con avviso di ricevimento. Detti finanziamenti o contributi o servizi, per quanto riguarda la campagna elettorale, possono anche essere dichiarati a mezzo di autocertificazione dei candidati. La disposizione di cui al presente comma non si applica per tutti i finanziamenti direttamente concessi da istituti di credito o da aziende bancarie, alle condizioni fissate dagli accordi interbancari.”